

- - - -

SCHEMA DI DISCORSO PER IL 1° MAGGIO

1°) Ricordare brevemente il significato storico di questa data:

- A) Nel 1887 il 1° Maggio, i lavoratori di Chicago scioperarono e manifestarono per rivendicare la giornata di otto ore, per un più giusto salario, per il diritto al lavoro, per una migliore vita. La canea reazionaria alle giuste rivendicazioni rispose con il piombo, il massacro e gli arresti: otto operai furono condannati a morte e impiccati.
- B) Nel 1889 in occasione centenario grande rivoluzione francese i rappresentanti dei lavoratori riuniti a Parigi gettarono le basi dei primi legami internazionali.....decisero in memoria dei martiri di Chicago di celebrare ogni anno il 1° Maggio; come giornata internazionale di lotta e di rivendicazioni, come rassegna delle forze organizzate, come segno di solidarietà, fraternità e unità fra tutti i lavoratori del mondo intero, come affermazione di nuovi diritti, di migliori condizioni di vita, di un più alto livello di civiltà, infine come "Festa del Lavoro".
- C) La storia delle rivendicazioni operaie e di tutti i lavoratori è storia di sangue, di lotte gloriose, di sacrifici, di vittorie... I lavoratori si elevarono da plebe ignorante a uomini liberi e progrediti, coscienti delle loro forze e dei loro diritti.
- D) Le forze reazionarie e più retrive spezzarono la marcia in avanti delle organizzazioni operaie con la sopraffazione, la violenza ed il terrore tramite le squadre fasciste. Nei lavoratori mai si spense il ricordo di questa giornata solenne che ricordava tutto un periodo glorioso di lotte, di sacrifici di sangue, di libertà e di redenzione.

2°) Contributo data dalle masse lavoratrici alla vittoria dei paesi democratici contro i barbari nazi-fascisti nella lotta per il pane, la pace, il lavoro e la libertà.

- A) La vittoria dell'Italia e di tutti i popoli civili sulla barbaria nazi-fascista, è lungi dall'aver rimarginato le piaghe della guerra.
- B) La nostra Patria è ancora in rovine. Il lavoro di ricostruzione è appena iniziato e procede troppo lentamente. Ostruzionismo e sabotaggio da una parte dei grandi industriali, agrari e commercianti che non vogliono ricostruire per piegare con la fame i lavoratori. Milioni disoccupati - fame nera - bambini denutriti. Abbiamo centinaia di migliaia di reduci - ex combattenti ed ex partigiani che dopo tanti anni di sacrifici e di sofferenze non sono ancora riu-

./.

usciti ad entrare nella vita civile e non hanno né il lavoro né la tranquillità cui hanno diritto

- C) Dobbiamo esigere che venga accelerata la ricostruzione economica del nostro Paese, secondo un piano di solidarietà nazionale, le iniziative private devono essere maggiormente sviluppate per stimolare la produzione - dare lavoro ai disoccupati e con il lavoro un pezzo di pane.
- D) Dobbiamo esigere che i salari e gli stipendi siano maggiormente adeguati al costo della vita - e che siano estesi a tutte le aziende e legalizzati i consigli di gestione, condizione essenziale per realizzare le parole d'ordine che sintetizzano i bisogni urgenti delle masse lavoratrici italiane: Pane, Pace, Lavoro e Libertà.
- 3°) Dobbiamo lottare uniti per la rinascita, per l'indipendenza, per il rinnovamento democratico del nostro Paese.
- A) La Costituente dovrà ~~preconizzare~~ preconizzare le riforme sociali che al 1° Congresso Confederale di Napoli furono preconizzati: riforma agraria, riforma industriale, riforma bancaria, riforma previdenziale, in modo da assicurare una più giusta redistribuzione della ricchezza nazionale. Nuovo slancio allo sviluppo economico e civile del Paese, maggior giustizia sociale ed un tenore di vita più elevato all'intero popolo italiano.
- B) Riforme per liberare i lavoratori dal bisogno e riforme politiche che diano all'Italia un regime democratico e repubblicano. Dobbiamo garantire il nostro Paese dal ritorno dei regimi reazionari e retrivi. Lottando uniti per il trionfo della repubblica democratica noi ci garantiremo le nuove posizioni conquistate.
- C) Dopo tanti anni di tirannie e di guerra, che ha disseminato di lutti, di rovine il nostro Paese, celebriamo per la prima volta la Festa del Lavoro nella pace del mondo e nella libertà riconquistata per merito del grandioso contributo dato dai nostri figli migliori e dagli eserciti alleati.
- Il 1° Maggio 1946 deve dare una prova tangibile di solidarietà, di fratellanza e di unità fra tutti i lavoratori, in particolar modo verso i disoccupati, i reduci, i partigiani e gli ex combattenti.

VIVA LA SOLIDARIETA' FRA I LAVORATORI DI TUTTI I PAESI !
VIVA L'UNITA' SINDACALE !
VIVA IL PRIMO MAGGIO !
VIVA LA NUOVA ITALIA LIBERA REPUBBLICANA E DEMOCRATICA.



LA SEGRETERIA

L. Ottaviani